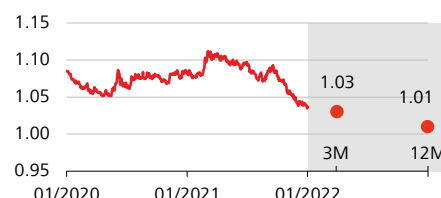


Update Valute

EUR/CHF

Dapprima sembrava che il corso EUR/CHF si fosse stabilizzato intorno alla soglia di 1.04. A fine dicembre, tuttavia, la coppia di valute è scesa sotto l'1.035. L'elevato debito pubblico all'interno dell'Eurozona, la crescente differenza d'inflazione rispetto alla Svizzera e, non da ultimo, le latenti preoccupazioni degli investitori per la variante Omicron indeboliscono la moneta unica europea. La Banca Nazionale Svizzera (BNS) continuerà probabilmente a opporsi, con interventi sul mercato delle divise, al franco svizzero da essa ritenuto sopravvalutato. Prima o poi, tuttavia, la parità con l'euro dovrebbe essere inevitabile. Manteniamo quindi le nostre precedenti previsioni.



USD/CHF

Vista l'inflazione ostinatamente elevata, la Banca centrale USA (Fed) sta accelerando il «tapering». Il programma di acquisto di obbligazioni si conclude a marzo 2022. In seguito dovrebbero essere d'attualità aumenti dei tassi – per ora ne prevediamo due. La prospettiva di un aumento dei tassi d'interesse è in linea di massima favorevole al dollaro USA. Saranno tuttavia d'ostacolo l'inflazione sempre molto elevata e il rallentamento congiunturale a seguito della politica monetaria più restrittiva della Fed. Sul «biglietto verde» grava inoltre il doppio deficit degli USA (bilancio, bilancia delle partite correnti). Nel complesso sul periodo di 12 mesi prevediamo un corso USD/CHF leggermente inferiore.



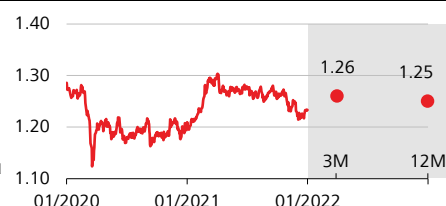
EUR/USD

Mentre la Fed irrigidisce nettamente la propria politica monetaria, la Banca centrale europea (BCE) – malgrado la persistente pressione sui prezzi – si esprime contro un percorso più restrittivo. La prospettiva di un aumento dei tassi d'interesse negli USA è un chiaro vantaggio per il dollaro. Tuttavia, dopo la forte svendita degli ultimi mesi, sul fronte dell'euro nel tasso di cambio dovrebbero essere già scontati molti fattori negativi. Inoltre, l'esplosione del debito pubblico USA limita il potenziale rialzista del «biglietto verde». Di conseguenza, nei prossimi mesi per il corso EUR/USD prevediamo un movimento laterale.



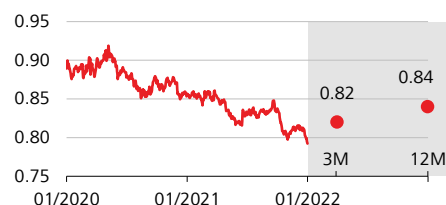
GBP/CHF

La Bank of England (BoE) ha aumentato il tasso di riferimento di 15 punti base allo 0.25%. È stata quindi la prima grande banca centrale al mondo a intervenire sui tassi. Di conseguenza, dopo la sua recente discesa, a fine 2021 la sterlina britannica si è stabilizzata sopra CHF 1.23. Nelle prossime settimane, i tassi più elevati rispetto al franco svizzero dovrebbero dare una certa spinta. Non si devono tuttavia attendere grandi sbalzi della sterlina britannica dato che su di essa gravano pesantemente le conseguenze economiche della Brexit e le preoccupazioni globali dovute al virus. Su base annua vediamo il corso GBP/CHF a CHF 1.25.



JPY/CHF*

A dicembre, lo yen giapponese non è riuscito a mantenersi in modo duraturo sopra la soglia di CHF 0.81. Le preoccupazioni degli operatori di borsa per la variante Omicron e la decisione della Bank of Japan (BoJ) di mantenere la sua politica monetaria ultra espansiva hanno gravato sulla domanda della valuta giapponese. Il 30 dicembre, a 0.7938, il corso JPY/CHF ha registrato il suo livello più basso dall'estate 2015. A lungo termine, tuttavia, la valuta giapponese sarà supportata dalla differenza d'interesse positiva e dalla forte sottovalutazione rispetto al franco svizzero. Sul periodo di 12 mesi prevediamo quindi uno yen leggermente più forte.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale**Esclusione di offerta**

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.